

Allegato 1

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' (ai sensi del Decreto 39 del 26 giugno 2020)

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno 19 (diciannove) del mese di marzo (03) presso la sede dell'Istituto Comprensivo eletta virtualmente causa misure di sicurezza dovute alle restrizioni conseguenti alla pandemia da Covid-19

TRA

L'Istituto Comprensivo Valle del Montone, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico Davide Alpi e le seguenti Amministrazioni Comunali: Comune di Portico San Benedetto, rappresentato legalmente dal Sindaco Maurizio Monti Comune di Rocca San Casciano, rappresentato legalmente dal Sindaco Pier Luigi Lotti Comune di Dovadola, rappresentato legalmente dal Sindaco Francesco Tassinari che collegate su web tramite Google Meet sottoscrivono in formato digitale, di comune accordo, il Patto di Comunità approvato dagli Enti con gli atti sotto elencati e come di seguito espresso:

Istituto Comprensivo Valle del Montone: protocollo n. 3224 del 19/03/2021 Comune di Portico e San Benedetto: delibera di Giunta Comunale n. 15 del 08/03/2021 Comune di Rocca San Casciano: delibera di Giunta Comunale n. 20 del 10/03/2021 Comune di Dovadola: delibera di Giunta Comunale n. 17 del 11/03/2021

In seguito al lungo periodo di emergenza legato al Covid 19 cambiamenti profondi sono avvenuti nei comportamenti legati alla socialità e al gioco che hanno messo in evidenza criticità da attribuirsi anche a debolezze preesistenti ma che occorre valutare attentamente. La didattica a distanza non è stata fruibile in maniera omogenea perché non tutti hanno avuto le stesse opportunità di accesso.

Nel corso della pandemia il digital divide ha avuto un impatto rilevante anche sulla fruizione di un diritto fondamentale come quello all'educazione. La pandemia e il conseguente adattamento dello stile di vita dei bambini e dei ragazzi alle misure per il suo contenimento sta influenzando le loro scelte di vita e rischia di accentuare le disuguaglianze sociali esistenti.

La povertà economica ed educativa pregressa si combina oggi con la povertà prodotta dalla crisi sanitaria. Il rischio sempre presente di sospensione delle lezioni scolastiche e la chiusura di attività ludiche, educative, di inclusione e supporto organizzate da enti territoriali, sta colpendo più duramente i bambini e i ragazzi, soprattutto coloro che vivono in condizioni di povertà o marginalità sociale, nonché i più vulnerabili (quali ad esempio i minori con disabilità e i minori stranieri).

Un problema è rappresentato poi dalla povertà culturale di alcune famiglie e quindi di genitori impreparati ad affrontare questa nuova esigenza educativa. La capacità di ascolto, di relazione e la coerenza educativa tra adulti sono i fattori che contribuiscono a creare la condizione all'interno della quale bambini e preadolescenti possono agire e vivere in maggior sicurezza i loro naturali percorsi di esperienza e apprendimento.

Riteniamo quindi importante che la comunità intera si faccia carico di queste funzioni dove gli adulti, consapevoli dell'importanza delle alleanze educative e nel rispetto dei ruoli, siano chiamati a collaborare tra loro al fine di adottare principi e atteggiamenti sociali e regole di comportamento sociale ed educativo quali modelli di riferimento credibili affinché bambini e preadolescenti apprendano valori, comportamenti e regole condivise quali coordinate indispensabili per esprimersi, convivere e proteggersi.

E' fondamentale lo scambio e il dialogo tra scuola, territorio e famiglia per avviare forme sempre nuove di cooperazione, recuperando i principi della sussidiarietà e complementarietà.

La scuola e le Amministrazioni Comunali si impegnano a dialogare e collaborare in un'ottica di rete educativa solidale, nel rispetto dei ruoli e specificità. Al presente patto educativo è auspicabile possano aderire altri enti presenti sul territorio. Al fine di concertare strategie comuni i firmatari (o loro rappresentanti) si impegnano a incontrarsi secondo un calendario concordato per verificare e promuovere esperienze e progettualità da attuarsi nel territorio attraverso la rete sociale esistente.

- Il Dirigente Scolastico dell'istituto Comprensivo Valle del Montone (Davide Alpi)
- Il Sindaco del Comune di Portico e San Benedetto (Maurizio Monti)
- Il Sindaco del Comune di Rocca San Casciano (Pier Luigi Lotti)
- Il Sindaco del Comune di Dovadola (Francesco Tassinari)